



Testo comunicato stampa inviato oggi dalle RdB Pubblico Impiego a tutti gli organi di stampa.

Basta con l'attacco agli "Agenti fiscali"

Da tempo la stampa tutta (non a caso siamo nel paese che, per libertà di stampa, si colloca al 74° posto nel mondo) continua una campagna di discredito dei dipendenti pubblici.

Campagna che, in un momento come questo, di vacanza contrattuale, si intensifica in maniera imbarazzante.

In particolare, per le **Agenzie Fiscali**, ultimo esempio è l'attacco dell'Espresso sulla Dogana di Taranto, sembra che tutti i "malfunzionamenti" siano da attribuire ai dipendenti, **corrotti e fannulloni**.

I signori giornalisti, forse, ignorano che, da diversi anni, l'ex Ministero delle Finanze ha cambiato volto e natura giuridica, trasformandosi in Agenzie Fiscali.

Se questo, per quanto riguarda l'impegno dello Stato nei confronti dei suoi dipendenti, non ha cambiato nulla – non si riesce a rinnovare il contratto nazionale, i contratti integrativi e a garantire diritti ai lavoratori – per quanto riguarda l'impegno dei lavoratori nei confronti dello Stato, e soprattutto dei cittadini-utenti, **c'è stata una vera rivoluzione**.

Le Agenzie Fiscali sottoscrivono una convenzione con lo stato e si gestiscono tramite **carichi di lavoro, produttività ed obiettivi**, che, negli ultimi anni, sono stati ampiamente rispettati, e superati, nonostante una **carenza di organico** che, in alcuni casi, ha del patologico e nonostante ai dipendenti nulla venga riconosciuto, se non gli insulti della Stampa "benpensante".

Signori giornalisti, queste cose sono sotto gli occhi di tutti

Venite a parlare con noi, venite a controllare i dati, anziché cercare le eccezioni che confermano le vostre regole e i vostri pregiudizi.

per i dipendenti delle Agenzie Fiscali
RdB Pubblico Impiego